

COMUNICATO STAMPA**AMMISSIONE DA PARTE DEL TRIBUNALE DI MILANO ALLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO EX ART. 186 BIS L.FALL DELLE CONTROLLATA WASTE ITALIA S.P.A. E FAECO S.R.L.**

Milano, 9 Gennaio 2018 – Gruppo Waste Italia S.p.A. (“**Gruppo Waste Italia**”, “**WIG**” e “**Emittente**”), società quotata al MTA di Borsa Italiana, attiva nel settore dell’ambiente, rende noto che le controllate Waste Italia S.p.A. e Faeco S.r.l. (“**WI**” e “**Faeco**”), operanti nel business Ambiente, nell’ambito del procedimento di concordato preventivo pendente in capo alle stesse avanti il Tribunale di Milano (“**Tribunale**”) ed iscritte rispettivamente al RG n. 37/2017 e RG n. 50/2017 (“**Concordato WI**”, “**Concordato Faeco**” congiuntamente “**Concordato**”) sono state ammesse da quest’ultimo alla procedura di Concordato ai sensi della normativa fallimentare vigente.

Il Concordato WI

La proposta concordataria prevede un piano di continuità (indiretta) che si articola sulla presenza di due assuntori (“**Assuntore 1**” e “**Assuntore 2**”) che si distribuiranno attivo e passivo della Procedura WI in specifiche e distinte porzioni, con effetto liberatorio per la WI. L’Assuntore 1, interamente controllato dalla Sostenya Group Plc (“**Sostenya**”), socio di riferimento al 38% dell’Emittente, a fronte dell’assunzione della sola porzione di attivo consistente nelle partecipazioni in Ecoadda S.r.l. in liquidazione, SMC S.r.l. e Waste to Water S.r.l. (“**Partecipazioni WI**”) - tutte controllate di WI - avrà il carico di sostenere le passività afferenti ai costi di chiusura e di post-chiusura della discarica di Alice Castello di cui è titolare la correlata Alice Ambiente S.r.l. (“**Alice**”).

L’Assuntore 2, controllato pariteticamente da Sostenya e dalla società statunitense, Sound Point Capital Management LP (“**SoundPoint**” e il suo fondo di investimento “**Fondo**”) assumerà tutto il residuo attivo comprensivo dell’azienda in funzionamento di WI (“**Azienda WI**” definita *infra*) e il residuo passivo, che provvederà a coprire, oltre che grazie ai proventi che saranno generati dalla prosecuzione dell’attività d’impresa, anche grazie alle risorse che il Fondo si è impegnato ad apportare, mediante integrale sottoscrizione di strumenti di debito a lungo termine che verranno emessi da parte dell’Assuntore 2. L’Azienda WI oggetto di assunzione da parte dell’Assuntore 2 risulta essere essenzialmente il ramo di azienda WI oggetto del contratto d'affitto in essere con la controllata Green Up S.r.l. (“**GUP**”), la partecipazione della stessa GUP e della sua controllante Green Up Holding S.r.l. (“**GUPH**”) nonché le partecipazioni relative al 100% delle controllate Faeco e Verde Imagna S.r.l. e al 70% di Ecosavona S.r.l., tutto ciò a fronte del passivo concordatario di WI (ad eccezione degli oneri di chiusura e post-chiusura della sopracitata discarica “Alice Castello”).

Al momento della omologazione della proposta concordataria i passivi (stralciati) si trasferiranno per assunzione da WI in capo all’Assuntore 2, e le passività di Alice in capo all’Assuntore 1, con la conseguenza che WI rimarrà interamente spogliata, assimilabile ad una società che abbia compiuto la sua liquidazione. WI risulterà esdebitata nei limiti dello stralcio proposto ai creditori e completamente liberata da tutte le obbligazioni da quando avrà effetto l’assunzione, rimanendo l’Assuntore 1 e l’Assuntore 2 obbligate ad adempiere.

In relazione a tutti i crediti erariali WI ha presentato domanda di transazione fiscale ex art. 182-ter L.F., rendendo così inevitabile il declassamento dei creditori. La durata del piano dovrebbe protrarsi sino al 31 dicembre 2022, quando è previsto il pagamento dei debiti tributari e contributivi.

In riferimento all’High Yield Bond Waste “Senior Secured Notes” di Euro 129,875mm, 10,5% novembre 2019 ISIN: XS1139056037 e di Euro 70,125mm, 10,5% novembre

INVESTOR RELATIONS

Raffaele Vanni
investorrelator@gruppowi.it

Tel. +39 02 87211700
Fax. +39 02 87211707

UFFICIO STAMPA

Alberto Murer
ufficiostampa@gruppowi.it

Tel. +39 334 6086216
Fax. +39 02 87211707

2019 "144°" ISIN: XS1139021676 ("**Bond**") e della Revolving Credit Facility ("**RCF**") di Euro 15 milioni erogata da BNP Paribas S.A. Italian Branch, l'Assuntore 2 emetterà ex art. 2346, 6 comma c.c. degli strumenti finanziari partecipativi, destinati a costituire – mediante *datio in solutum* – meccanismo di soddisfacimento del Bond e RCF, nella misura, del 3% del valore facciale del Bond e dell'RCF (strumenti "**SFP**") (di cui l'1% assicurato dal concordato Faeco illustrato *infra*), al netto del valore associato ai pegni posti a garanzia di detti crediti, così come determinato dall'esperto indipendente nella Relazione Giurata ex art. 160, 2° comma L.F.. Gli strumenti SFP saranno emessi entro 210 giorni dall'omologazione e avranno soddisfacimento – secondo specifici meccanismi ai sensi di uno specifico regolamento ("**Regolamento SFP**") previsto per gli strumenti SFP - dopo 5 anni dall'omologa del Concordato. L'apporto a fronte dell'emissione e assegnazione degli strumenti SFP sarà a fondo perduto, senza diritto di rimborso o restituzione nemmeno nel contesto della liquidazione dell'Assuntore 2, e contabilizzati in un'apposita riserva del patrimonio netto del valore pari agli strumenti SFP ("**Riserva PN SFP**" pari al 3% del valore facciale del Bond e dell'RCF), che non potrà essere accorpata ad altre riserve di patrimonio netto né utilizzata per la copertura delle perdite, se non dopo l'integrale utilizzo di tutte le altre riserve. Gli strumenti SFP conferiranno il diritto di partecipare a qualsivoglia distribuzione e/o ripartizione del patrimonio netto di liquidazione dell'Assuntore 2, con conseguente diritto di percepire – con priorità rispetto alle azioni – il 75% di tali distribuzioni e/o ripartizioni tra tutti i titolari, sino a concorrenza della Riserva PN SFP (e quindi pari al 3% del valore facciale del Bond e dell'RCF) appostata nonché il diritto di partecipare ed esprimere il proprio voto nell'assemblea speciale dei titolari degli strumenti SFP, nei termini e per le materie di cui al Regolamento SFP.

Si rende altresì noto che gli impegni dei due Assuntori sono condizionati al definitivo passaggio in giudicato del decreto di omologa da parte del Tribunale.

Si rende infine noto che il Tribunale, in connessione alla procedura concorsuale di WI e vista la complessità della procedura stessa ha ritenuto di aggiungere al già presente commissario dott. Andrea Nannoni due ulteriori commissari. La terna commissariale di WI sarà composta, oltre al dott. Andrea Nannoni dai signori dott. Silvano Cremonesi e avv. Fabrizio Torcellan.

Il Concordato Faeco

La proposta concordataria prevede anche per Faeco un piano di continuità (indiretta) che si articola sulla presenza del solo Assuntore 2, in proprio ovvero tramite apposita società di scopo opportunamente creata, che assumerà all'omologa gli attivi e i passivi della Faeco e adempirà alla proposta avanzata ai creditori entro il quarto anno successivo all'omologa (ovvero entro il 2022 secondo le ipotesi del piano concordatario). L'assunzione avverrà mantenendo in normale continuità l'attività di impresa, condotta dapprima tramite un affitto-ponte dalla GUP, salvo poi retrocedere l'azienda in funzionamento alla società Faeco s.r.l. all'omologa. Come specificato nel paragrafo precedente, l'Azienda WI oggetto di assunzione da parte dell'Assuntore 2 comprenderà anche la partecipazione relativa al 100% di Faeco il cui business, in caso di omologa, verrà retrocesso a quest'ultima da GUP.

Anche in questo caso l'Assuntore 2 assumerà quindi tutto il residuo attivo comprensivo dell'azienda in funzionamento di Faeco e il residuo passivo, che provvederà a coprire grazie ai proventi che saranno generati dalla prosecuzione dell'attività d'impresa, anche grazie alle risorse che il Fondo si è impegnato ad apportare, mediante integrale sottoscrizione di strumenti di debito a lungo termine.

Si rende altresì noto che, come per WI, Faeco ha presentato domanda di transazione fiscale ex art. 182-ter L.F., rendendo così inevitabile il declassamento dei creditori.

I commissari giudiziali sono dott. Alessandro Danovi, l'avv. Daniele Portinaro e il dott. Lorenzo Gorgoglione.

INVESTOR RELATIONS

Raffaele Vanni
investorrelator@gruppowi.it

Tel. +39 02 87211700
Fax. +39 02 87211707

UFFICIO STAMPA

Alberto Murer
ufficiostampa@gruppowi.it

Tel. +39 334 6086216
Fax. +39 02 87211707

L'omologazione del concordato Faeco non costituisce in alcun modo un elemento condizionante del concordato WI: le due procedure, pur potendo presentare alcuni profili di reciproca interferenza (a livello meramente fattuale), sono concepite come nettamente autonome, senza alcun vincolo di subordinazione dell'una all'altra, né dell'altra all'una.

Seguiranno successive informative non appena saranno disponibili aggiornamenti in merito alla procedura.

Il presente comunicato è disponibile sul sito di Borsa Italiana e sul sito della società www.gruppowasteitalia.it.

Gruppo Waste Italia S.p.A (già Kinexia S.p.A.), società quotata al segmento MTA di Borsa Italiana, è leader italiano nel settore della gestione dei rifiuti e dei servizi per l'ambiente. Tramite società controllate, copre integralmente tutta la filiera della gestione integrata dei rifiuti attraverso la raccolta, il trasporto, la selezione, il trattamento, il recupero, la valorizzazione e lo smaltimento dei rifiuti speciali. In data 21 agosto 2017, l'Emittente ha depositato, presso il Tribunale di Milano, il ricorso per l'ammissione della Società alla procedura di concordato preventivo "con riserva" ai sensi dell'art. 161, sesto comma del R.D. 267/1942 e s.m.i. della L. Fall. ("Concordato WIG"). Il Tribunale di Milano ha concesso termine all'Emittente fino al 12 gennaio 2018, ora prorogato al 13 marzo 2018, per la presentazione di una proposta definitiva di concordato preventivo (con il piano e la documentazione completa di cui ai commi secondo e terzo della L. Fall.) o di una domanda di omologa di accordi di ristrutturazione dei debiti. www.gruppowasteitalia.it

INVESTOR RELATIONS
Raffaele Vanni
investorrelator@gruppowi.it
Tel. +39 02 87211700
Fax. +39 02 87211707

UFFICIO STAMPA
Alberto Murer
ufficiostampa@gruppowi.it
Tel. +39 334 6086216
Fax. +39 02 87211707